

Prot. 11401 del 10/03/2014
ORE 10:17



ASL Oristano

Servizio Sanitario - REGIONE SARDEGNA

www.asloristano.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Oristano li, 07 MAR. 2014

Prot. *DC/2014/16928*

Sindaci comuni

ORISTANO

BAULADU

TRAMATZA

SIAMAGGIORE

SOLARUSSA

PAULILATINO

e,p.c.

Prefettura OR

ABBANO SPA DISTRETTO ORISTANO

Ufficio stampa

SEDE

Oggetto: acqua non potabile comuni di Oristano e frazioni, Bauladu, Tramatza, Siamaggiore, Solarussa (aggiornamento situazione) - acqua non potabile comune Paulilatino

Si invia in allegato il comunicato di cui all'oggetto.

Cordiali saluti



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Roberto Puggioni)



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Oristano li, 07 marzo 2014

COMUNICATO

ACQUA NON POTABILE COMUNI DI ORISTANO E FRAZIONI, BAULADU, TRAMATZA, SIAMAGGIORE, SOLARUSSA (AGGIORNAMENTO SITUAZIONE) - ACQUA NON POTABILE COMUNE PAULILATINO

In data odierna ABBANO SPA ha confermato che i valori fuori norma riscontrati sono stati determinati dalle piogge alluvionali che hanno influenzato negativamente le sorgenti che alimentano l'acquedotto "Oristano" e che pertanto, **non disponendo di fonti alternative o impianto di trattamento il rientro nella norma dell'acqua erogata è legato al ristabilirsi delle condizioni climatiche ottimali.**

I controlli ispettivi effettuati nelle sorgenti hanno evidenziato un **lieve miglioramento** delle caratteristiche dell'acqua, apprezzabile anche nei centri abitati dei Comuni serviti, rispetto ai giorni precedenti.

L'ente gestore ha inoltre comunicato che **l'acqua erogata nella frazione di Sili è a norma** e che ha infatti identificato come **punti di prelievo per l'approvvigionamento alternativo di acqua potabile** la fontanella pubblica di Via Adua e di Via Martiri del Congo Sili più n° 4 prese presso l'impianto di potabilizzazione di Sili.

In data odierna il Dipartimento Provinciale ARPAS di Oristano ha trasmesso le risultanze analitiche dei campioni suppletivi effettuati dal SIAN nei punti di prelievo dei Comuni in cui è in vigore l'ordinanza, che hanno evidenziato la persistenza dei valori fuori norma per ferro e alluminio, ancora di entità considerevole in alcuni punti; in alcuni campioni prelevati è stato riscontrata contaminazione microbica e in ogni caso **la disinfezione non da ancora piena garanzie di efficacia e stabilizzazione.**

Per quanto sopra, e considerato che ABBANO al momento non è in grado di certificare in modo assoluto che il distretto idrico di "Sa Rodia" (acqua di sorgente) influenzi o meno gli altri distretti idrici alimentati dai pozzi trivellati, **nel Comune di Oristano cautelativamente restano in vigore le restrizioni d'uso indicate, nell'intero centro abitato e nelle frazioni,**

escluso Sili, fino a quando non saranno effettuate e comunicate ulteriori valutazioni, anche in relazione alle ulteriori analisi effettuate dall'ente gestore ABBANOA (programmati per lunedì 10 p.v.) e comunque fino a quando non si avrà certezza dell'avvenuta stabilizzazione dell'efficacia della disinfezione effettuata dall'ente gestore, in tutte le zone.

Al riguardo delle vigenti ordinanze, si conferma che l'accorgimento della bollitura è una misura cautelativa importante per abbattere il rischio batteriologico; infatti, esemplificando, la torbidità e anche la presenza di ferro e alluminio, a determinate concentrazioni, interferiscono in modo significativo anche sulla la qualità microbiologica dell'acqua, in quanto favoriscono la crescita batterica e incidono sulla disinfezione, in quanto proteggono i microbi dall'azione dei disinfettanti ed aumentano la quantità minima di cloro necessaria per realizzare l'azione microbica (cloro richiesta).

Restano inoltre in vigore, immutati, i provvedimenti nei Comuni di BAULADU, TRAMATZA, SIAMAGGIORE E SOLARUSSA.

Infine, si informa che anche il Comune di Paulilatino ha emesso in data odierna una ordinanza con le stesse restrizioni, per riscontro di eccessiva torbidità dell'acqua proveniente dalle sorgenti "Sa Bobolica" che approvvigionano esclusivamente il Comune (che gestisce autonomamente l'acquedotto).



